

Guida all'inclusione e all'accessibilità

Un riferimento pratico per integrare inclusione,
accessibilità e partecipazione significativa in
tutte le attività del progetto SAFE WORLD

Version 1, April 2026

Autore: Maria's World Foundation



1. Finalità e ambito della Guida all'inclusione e all'accessibilità

1.1 Finalità della Guida

La **Guida all'inclusione e all'accessibilità di SAFE WORLD** è stata sviluppata come riferimento pratico per supportare l'implementazione del progetto SAFE WORLD in modo equo, inclusivo e accessibile per tutti i partecipanti.

SAFE WORLD riunisce organizzazioni con competenze complementari per rafforzare la prevenzione della violenza di genere (GBV) e della violenza online che colpiscono i giovani con disabilità intellettive (YPID). Raggiungere questo obiettivo richiede non solo lo sviluppo di risorse educative di alta qualità, ma anche garantire che ogni attività, interazione e risultato del progetto sia progettato fin dall'inizio per consentire una partecipazione significativa, pari opportunità e accessibilità per tutti i gruppi target.

La Guida fornisce un approccio condiviso che consente ai partner del consorzio di integrare inclusione e accessibilità in modo coerente in tutti i Work Package (WP) e lungo l'intero ciclo di vita del progetto. Anziché considerare l'accessibilità come un'attività separata o una verifica finale di qualità, ne promuove l'integrazione nella pianificazione, nello sviluppo, nell'implementazione, nel monitoraggio, nella valutazione e nella disseminazione delle attività di progetto. L'accessibilità è riconosciuta come un prerequisito per un'inclusione significativa. Quando le informazioni sono comprensibili, la comunicazione è accessibile, gli ambienti di apprendimento sono di supporto e gli strumenti digitali sono utilizzabili da persone con bisogni diversi, i partecipanti sono maggiormente in grado di impegnarsi, contribuire e trarre beneficio dai risultati del progetto.

La Guida integra la legislazione europea pertinente, gli standard internazionali sui diritti umani e le buone pratiche riconosciute in materia di inclusione della disabilità, accessibilità e pari opportunità. Non sostituisce la legislazione nazionale, le procedure di tutela o le politiche istituzionali. Promuove invece principi e raccomandazioni pratiche che ciascuna organizzazione partner può adattare al proprio contesto giuridico nazionale, ai servizi di supporto disponibili e alle proprie procedure organizzative sostenendo al contempo un approccio condiviso all'accessibilità e all'inclusione in tutto il progetto SAFE WORLD.



1.2. Gruppi target

La Guida è destinata a tutte le organizzazioni e a tutti i professionisti coinvolti nell'implementazione di SAFE WORLD, inclusi coordinatori di progetto, responsabili dei WP, formatori, ricercatori, psicologi, assistenti sociali, educatori, specialisti della comunicazione, sviluppatori di software ed esperti esterni.

I suoi principi e le sue raccomandazioni sono ugualmente rilevanti per i gruppi target primari del progetto:

- Giovani con disabilità intellettive (YPID);
- Genitori e caregiver;
- Professionisti che operano nei settori dell'istruzione, dei servizi sociali, della salute, della giustizia e del supporto alla comunità;
- Organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità;
- Decisori politici, autorità pubbliche e altri stakeholder che contribuiscono allo sviluppo delle politiche e alla sensibilizzazione.

Sebbene questi gruppi abbiano ruoli e responsabilità specifici all'interno del progetto, condividono un obiettivo comune: creare ambienti sicuri, inclusivi e accessibili in cui ogni partecipante possa comprendere le informazioni, contribuire in modo significativo e trarre beneficio dalle attività di progetto su base paritaria.

1.3. Obiettivi della Guida

La Guida persegue cinque obiettivi complementari:

Obiettivo	Applicazione pratica
Promuovere una comprensione condivisa di inclusione e accessibilità	I partner utilizzano una comprensione condivisa di inclusione e accessibilità, supportata da principi e terminologia comuni, nella pianificazione, nell'implementazione e nella valutazione delle attività di progetto. Ciò promuove la coerenza tra i paesi e i WP, consentendo al contempo l'adattamento ai contesti nazionali.
Supportare una partecipazione significativa	I giovani con disabilità intellettive (YPID), le loro famiglie e i professionisti contribuiscono attivamente durante tutto il progetto: non solo come beneficiari, ma anche come partner le cui esperienze e prospettive orientano lo sviluppo e l'implementazione

Obiettivo	Applicazione pratica
	del progetto.
Migliorare l'accessibilità dei risultati di progetto	L'accessibilità è integrata fin dalle prime fasi di pianificazione e progettazione, riducendo la necessità di adattamenti successivi e aumentando l'usabilità dei risultati del progetto per persone con bisogni diversi.
Rafforzare la qualità e l'impatto del progetto	Gli approcci inclusivi e accessibili promuovono una partecipazione più ampia, esperienze di apprendimento più ricche, riscontri significativi e risultati di progetto sostenibili.
Incoraggiare il miglioramento continuo	L'accessibilità e l'inclusione sono processi continui che richiedono riflessione, apprendimento e miglioramento costanti. I partner rivedono le proprie pratiche, raccolgono i riscontri dei partecipanti e utilizzano gli insegnamenti appresi per rafforzare l'accessibilità e l'inclusione lungo tutto il ciclo di vita del progetto.

1.4 Comprendere l'accessibilità in SAFE WORLD

In SAFE WORLD, l'accessibilità è intesa come un concetto ampio e multidimensionale che consente una partecipazione equa durante tutto il progetto. Sebbene l'accessibilità fisica rimanga essenziale, il progetto pone particolare enfasi sull'accessibilità comunicativa, digitale e cognitiva, riconoscendo che queste dimensioni sono particolarmente importanti per consentire la partecipazione significativa dei giovani con disabilità intellettive (YPID).

Ai fini di questa Guida, l'accessibilità comprende le seguenti dimensioni interconnesse:

- **Accessibilità fisica** – garantire che tutti i partecipanti possano accedere in modo sicuro e confortevole a sedi, strutture e ambienti.
- **Accessibilità digitale** – garantire che le risorse digitali e gli ambienti di apprendimento online possano essere raggiunti, compresi e utilizzati da persone con abilità diverse.
- **Accessibilità comunicativa** – fornire informazioni in formati chiari, comprensibili e adeguati ai bisogni comunicativi, inclusi il linguaggio semplice, i supporti visivi e i metodi di comunicazione alternativa ove opportuno.
- **Accessibilità cognitiva** – presentare le informazioni e progettare le attività di apprendimento, la comunicazione e le interazioni, in modo che risultino comprensibili, prevedibili e gestibili per le persone con disabilità intellettive. Ciò include un linguaggio chiaro, una struttura logica, un'organizzazione visiva, la



ripetizione dei messaggi chiave, esempi concreti, il supporto al processo decisionale e un tempo sufficiente per elaborare le informazioni.

NB! Indicazioni pratiche sulle potenziali barriere cognitive e di accessibilità, sui contenuti e sul design digitali accessibili e sulla verifica di accessibilità cognitiva e usabilità sono fornite negli Allegati 1–3.

Le domande di riflessione per rivedere l'accessibilità e l'inclusione all'interno di ciascun Work Package sono fornite nell'Allegato 4.

1.5 Come usare questa Guida

La **Guida all'inclusione e all'accessibilità** è uno strumento pratico di implementazione pensato per supportare i partner durante tutto il progetto SAFE WORLD, e non un documento teorico.

I partner sono incoraggiati a consultare la Guida lungo tutto il ciclo di vita del progetto, in particolare quando:

- pianificano le attività e preparano i risultati di progetto;
- organizzano riunioni, workshop o sessioni formative;
- sviluppano risorse educative, strumenti digitali e materiali online;
- preparano materiali di disseminazione e attività di comunicazione;
- svolgono attività di sperimentazione, monitoraggio e valutazione;
- rivedono le pratiche di implementazione e individuano opportunità di miglioramento.

Ogni capitolo successivo combina principi guida con raccomandazioni pratiche, esempi e suggerimenti di implementazione direttamente collegati alle attività e ai risultati di SAFE WORLD.

Anziché prescrivere un approccio unico, la Guida promuove la riflessione, la collaborazione e il miglioramento continuo. Supporta i partner nell'adattare le misure di accessibilità e inclusione ai propri contesti locali, mantenendo al contempo un impegno condiviso per un'implementazione del progetto sicura, accessibile e inclusiva.

2. CERV-DAPHNE Valori e principi guida nella



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

pratica

Questa Guida si basa sul Quadro per l'inclusione e l'accessibilità allineato all'UE, sviluppato per supportare l'implementazione dei progetti finanziati nell'ambito del bando CERV-2025-DAPHNE. Il quadro individua valori fondamentali e principi guida che possono orientare le attività di progetto, garantendo che inclusione, accessibilità, uguaglianza e partecipazione significativa siano integrate lungo tutto il ciclo di vita del progetto.

In SAFE WORLD, questi valori e principi sono tradotti in approcci pratici che guidano la pianificazione, l'implementazione, la comunicazione, la partecipazione e la valutazione del progetto. Le tabelle seguenti ne sintetizzano il significato e illustrano come vengono applicati attraverso metodi e strumenti specifici.

Tabella 1. I valori CERV nella pratica di SAFE WORLD

Valori guida CERV	Applicazione in SAFE WORLD	Metodi e strumenti applicabili
Diversità Riconoscere, rispettare e valorizzare le differenze di identità, provenienza, esperienze, abilità e bisogni di supporto.	Le attività di progetto riconoscono la diversità dei YPID e sono progettate per rispondere ai punti di forza, alle preferenze e alle esigenze di supporto individuali.	Attenzione a: - abilità, punti di forza e bisogni di supporto individuali - età, genere e identità - contesti culturali e socio-economici
Equità Garantire che ogni persona riceva il supporto di cui ha bisogno per partecipare su base paritaria con gli altri.	I partner forniscono accomodamenti ragionevoli, materiali adattati, approcci di apprendimento flessibili e supporto individuale ogni volta che vengono individuate barriere alla partecipazione.	- Adattare materiali/metodi ai bisogni individuali ove necessario - Supporto aggiuntivo ove necessario - Accesso equo alle opportunità di partecipazione e apprendimento
Inclusione Creare ambienti in cui ognuno si senta accolto, rispettato e in grado di partecipare in modo	I YPID sono coinvolti attivamente nell'apprendimento, nelle discussioni, nella co-creazione e nelle attività di	- Ambienti sicuri - Condivisione di opinioni

Valori guida CERV	Applicazione in SAFE WORLD	Metodi e strumenti applicabili
significativo.	valutazione, anziché partecipare come destinatari passivi di servizi.	
Accessibilità Rimuovere le barriere fisiche, comunicative, cognitive e digitali che possono impedire una partecipazione paritaria.	L'accessibilità è integrata fin dall'inizio nella pianificazione del progetto, nella comunicazione, nei materiali didattici, negli eventi, nelle risorse digitali e nelle attività di disseminazione.	- Sedi accessibili - Strumenti online accessibili - Linguaggio semplice, supporti visivi - Materiali didattici adattati per i YPID
Pari opportunità Garantire che tutti abbiano un accesso equo alla partecipazione, alle risorse e ai benefici del progetto, senza discriminazioni.	La partecipazione, le opportunità di apprendimento e l'accesso ai risultati del progetto sono organizzati in modo da ridurre al minimo le barriere e promuovere una partecipazione paritaria per tutti i gruppi target.	- Accesso non discriminatorio ad attività, risorse e strumenti del progetto

Tabella 2. I principi CERV nella pratica di SAFE WORLD

Principi CERV	Applicazione in SAFE WORLD	Metodi e strumenti applicabili
Partecipazione e co-creazione Coinvolgere le persone come contributori attivi alle decisioni che le riguardano.	YPID, famiglie e professionisti sono coinvolti nello sviluppo, nella sperimentazione e nella valutazione delle risorse di progetto, garantendo che i risultati riflettano l'esperienza vissuta e i bisogni pratici.	- Sperimentazione degli strumenti - Fornire riscontri - Contribuire a definire i risultati del progetto
Tutela e "Do No Harm" Garantire che la partecipazione avvenga in	Le attività che affrontano la violenza di genere e la violenza online incorporano procedure di tutela, percorsi di segnalazione	- Check-in emotivi - Passaggi per il supporto - Percorsi di invio ai servizi chiari

ambienti sicuri, rispettosi e di supporto.	chiari e meccanismi di supporto adeguati per i partecipanti.	- Protocolli etici
Universal Design Progettare prodotti, ambienti, comunicazione e attività in modo che siano utilizzabili fin dall'inizio dalla più ampia gamma possibile di persone.	Le attività di progetto garantiscono una comunicazione multimodale, una navigazione digitale intuitiva e flessibilità nel modo in cui gli utenti interagiscono con i contenuti.	- Uso di testo, audio, elementi visivi - Uso di etichette chiare, layout coerente, riferimenti visivi - Uso di formati multipli, controllo e ritmo personalizzato
Intersezionalità Riconoscere come diversi aspetti dell'identità, delle circostanze e della posizione sociale di una persona possano creare esperienze di vulnerabilità o discriminazione	I partner osservano e prestano attenzione alle forme multiple e sovrapposte di vulnerabilità/discriminazione: - disabilità intellettiva combinata con vulnerabilità legate al genere - svantaggio sociale.	- Garantire ambienti sicuri - Osservare i rischi attraverso una formazione altamente visiva, interattiva, emotivamente sicura e accessibile - Gamification basata su scenari

Insieme, questi valori e principi guidano un approccio inclusivo e accessibile in tutto SAFE WORLD e orientano le raccomandazioni pratiche che seguono.

3. Applicare accessibilità e inclusione nelle attività di SAFE WORLD

Le raccomandazioni presentate in questa sezione sono intese a supportare i partner di progetto nell'integrare accessibilità e inclusione durante l'implementazione delle attività di SAFE WORLD.

Non sono concepite come requisiti obbligatori o criteri di conformità. Forniscono invece indicazioni pratiche, esempi e spunti di riflessione che possono aiutare i partner a rafforzare progressivamente le pratiche inclusive all'interno dei propri contesti organizzativi e nazionali.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

L'accessibilità e l'inclusione sono processi continui, non risultati fissi. L'implementazione può variare in base alle risorse disponibili, alla capacità organizzativa, alla legislazione nazionale e alle caratteristiche specifiche di ciascuna attività. I partner sono incoraggiati ad applicare le raccomandazioni in modi fattibili, significativi e adeguati ai propri contesti, mantenendo al contempo i valori e gli obiettivi condivisi di SAFE WORLD.

WP1: Gestione del progetto, inclusi gestione dei rischi e reporting

1. Obiettivo di accessibilità e inclusione

Una gestione efficace del progetto crea le condizioni affinché accessibilità e inclusione siano considerate lungo tutto il ciclo di vita del progetto. Integrando questi principi nella pianificazione, nel coordinamento, nella comunicazione, nel processo decisionale e nella gestione della qualità, i partner possono supportare un'implementazione più inclusiva delle attività di SAFE WORLD e promuovere una partecipazione significativa in tutto il consorzio.

2. Considerare inclusione e accessibilità nelle attività del WP1

La gestione del progetto offre l'opportunità di integrare accessibilità e inclusione in tutti i WP e nei processi di progetto. Particolare attenzione può essere dedicata a:

- considerare accessibilità e inclusione durante la pianificazione e il coordinamento del progetto;
- promuovere pari opportunità di collaborazione tra i partner del consorzio;
- incoraggiare una comunicazione interna e una condivisione delle informazioni accessibili;
- tenere conto di tutela, etica e protezione dei dati in tutte le attività di progetto;
- riflettere sulle potenziali barriere di accessibilità e individuare soluzioni pratiche ove fattibile;
- incorporare accessibilità e inclusione nel processo di assicurazione della qualità;
- documentare le buone pratiche e gli insegnamenti appresi durante l'implementazione del progetto.

3. Raccomandazioni pratiche applicabili e strumenti



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

I partner di progetto sono incoraggiati a:

- includere accessibilità e inclusione nelle riunioni del consorzio;
- considerare l'accessibilità nella pianificazione delle attività di progetto e nelle decisioni di implementazione;
- usare piattaforme online e strumenti di comunicazione dotati di funzionalità di accessibilità, ove disponibili;
- prevedere tempi adeguati per la discussione, i chiarimenti e il processo decisionale collaborativo, riconoscendo le diverse competenze e i contesti organizzativi dei partner;
- includere l'accessibilità nei processi interni di monitoraggio della qualità;
- documentare difficoltà, buone pratiche e insegnamenti appresi per supportare il miglioramento continuo durante tutto il progetto.

4. Riflessione su accessibilità e inclusione

- Per la riflessione su accessibilità e inclusione delle attività del WP1, vedere l'Allegato 4.

WP2: Framework a tre pilastri – Costruire un approccio unitario alla prevenzione della violenza di genere e della violenza online

1. Obiettivo di accessibilità e inclusione

Il WP2 mira a sviluppare una comprensione condivisa dei bisogni, delle sfide e delle opportunità legate alla prevenzione della violenza di genere (GBV) e della violenza online tra i giovani con disabilità intellettive (YPID).

Attraverso le valutazioni nazionali, le consultazioni con gli stakeholder e un quadro comune di prevenzione, crea le basi per la cooperazione tra tre gruppi chiave: YPID, professionisti e genitori/caregiver.

Un approccio accessibile e inclusivo aiuta a garantire che il framework rifletta non solo le conoscenze e le pratiche professionali, ma anche le esperienze, i punti di vista e le priorità dei YPID.

2. Considerare inclusione e accessibilità nelle attività del WP2



✓ Valutazioni nazionali

Le valutazioni nazionali offrono l'opportunità di comprendere la situazione attuale, le pratiche esistenti e le sfide legate alla prevenzione della GBV e della violenza online per i YPID.

Nell'esaminare le informazioni disponibili, può essere utile considerare se:

- le informazioni sulla prevenzione e gli approcci di supporto sono accessibili e comprensibili per i YPID;
- le pratiche esistenti riconoscono i diversi bisogni di comunicazione, apprendimento e supporto;
- le esperienze e le prospettive dei YPID sono riflesse accanto alle prospettive professionali.

✓ Interviste nei focus group con gli stakeholder

I focus group offrono l'opportunità di esplorare le esperienze, i bisogni e le aspettative di YPID, professionisti e genitori/caregiver.

Un approccio di consultazione inclusivo può supportare una partecipazione significativa considerando:

- come vengono comunicate le informazioni sulla consultazione;
- come i partecipanti possono esprimere le proprie opinioni in modi per loro adeguati;
- come può essere creato un ambiente sicuro, in particolare quando si discutono argomenti sensibili.

✓ Framework a tre pilastri per la prevenzione della GBV e della violenza online

Un framework inclusivo può trarre beneficio da:

- riconoscere i YPID come partecipanti attivi negli sforzi di prevenzione;
- bilanciare la tutela con autonomia, scelta e autorappresentanza;
- individuare ruoli complementari per i tre gruppi target.

3. Raccomandazioni pratiche applicabili e strumenti

I seguenti approcci e strumenti possono supportare un'implementazione inclusiva delle attività del WP2.



✓ Strumenti di valutazione accessibili

I rapporti di valutazione nazionali possono utilizzare strumenti per cogliere prospettive diverse, come:

- modelli di valutazione con domande sull'accessibilità degli approcci di prevenzione esistenti;
- strumenti per gli stakeholder che individuano attori, servizi e fonti di competenza rilevanti;
- quadri di analisi che considerano sia le misure di tutela sia le opportunità di partecipazione.

✓ **Metodi di consultazione accessibili e inclusivi e strumenti di tutela**

I focus group e le altre attività di consultazione con YPID e stakeholder possono trarre beneficio da strumenti accessibili e orientati alla tutela, che supportano la comprensione, la partecipazione significativa e un coinvolgimento sicuro, come:

- materiali informativi e di consenso per i partecipanti facili da comprendere;
- materiali visivi e supporti alla comunicazione, ove opportuno;
- guide di discussione strutturate con domande chiare ed esempi;
- informazioni chiare su riservatezza, tutela e supporto disponibile;
- moduli di feedback accessibili per raccogliere le opinioni dei partecipanti;
- procedure di tutela e di invio ai servizi adattate ai bisogni dei partecipanti.

✓ Strumenti di co-creazione per lo sviluppo del Framework unitario di prevenzione della GBV e della violenza online

Il Framework può essere rafforzato coinvolgendo gli stakeholder nella riflessione sui risultati e nell'individuazione di risposte pertinenti, attraverso attività e strumenti come:

- sessioni di feedback sulle bozze dei materiali;
- attività di revisione partecipata con rappresentanti dei YPID o self-advocate;
- processi di validazione che coinvolgono professionisti e caregiver.

4. Indicazioni e riflessione su accessibilità e inclusione

- Per indicazioni pratiche sul riconoscimento delle potenziali barriere cognitive e di accessibilità, vedere l'Allegato 1.
- Per la riflessione su accessibilità e inclusione delle attività del WP2, vedere l'Allegato 4.



WP3: Rafforzamento delle capacità dei professionisti per prevenire e affrontare la GBV e la violenza online tra i giovani con disabilità intellettive

1. Obiettivo di accessibilità e inclusione

Il WP3 mira a rafforzare la capacità dei professionisti di prevenire e affrontare la violenza di genere (GBV) e la violenza online che colpiscono i giovani con disabilità intellettive (YPID).

Il Toolkit professionale, i workshop di rafforzamento delle capacità e la Rete di professionisti SAFE WORLD supportano una pratica inclusiva, basata sui diritti e centrata sulla persona.

Un approccio accessibile e inclusivo aiuta a garantire che i professionisti abbiano le conoscenze, gli strumenti pratici e la sicurezza necessari per riconoscere i rischi di GBV e violenza online, supportare efficacemente i YPID e promuovere ambienti sicuri che rispettino le preferenze comunicative, l'autonomia e la partecipazione.

2. Considerare inclusione e accessibilità nelle attività del WP3

- ✓ **Toolkit per professionisti sulla prevenzione della violenza di genere e della violenza online**

Il Toolkit rappresenta una risorsa chiave per i professionisti che supportano i YPID nella prevenzione e nella risposta alla GBV e alla violenza online.

Nello sviluppo del Toolkit, può essere utile considerare se:

- le risorse sono pratiche e rilevanti per i professionisti che operano nei contesti di supporto;
 - le indicazioni riflettono la diversità dei YPID, inclusi stili di comunicazione, bisogni di supporto e circostanze personali;
 - gli approcci di prevenzione bilanciano la protezione dal danno con il rispetto per autonomia, scelta, partecipazione significativa e autorappresentanza;
 - gli esempi e le indicazioni riflettono sia gli ambienti online sia quelli offline in cui possono verificarsi rischi.
- ✓ **Workshop transnazionali e nazionali di rafforzamento delle capacità**



I workshop offrono ai professionisti l'opportunità di esplorare il Toolkit, scambiare esperienze e sviluppare competenze pratiche per applicare approcci di prevenzione inclusivi.

Le considerazioni su accessibilità e inclusione possono includere:

- creare ambienti di apprendimento che supportino la partecipazione e lo scambio tra background professionali diversi;
- combinare conoscenze teoriche con esempi pratici, discussioni di casi e riflessione;
- affrontare i pregiudizi comuni su disabilità, vulnerabilità e protezione;
- rafforzare la comprensione da parte dei professionisti del supporto alla comunicazione, delle informazioni accessibili e degli approcci centrati sulla persona.
- riflettere su come le pratiche professionali influenzano la partecipazione, l'indipendenza e la sicurezza dei YPID

✓ **Rete di professionisti SAFE WORLD**

La Rete offre l'opportunità di una cooperazione continua, di uno scambio di esperienze e di una condivisione di soluzioni pratiche oltre le attività formative.

Una rete professionale inclusiva può supportare:

- lo scambio continuo di approcci e risorse tra organizzazioni e paesi;
- la condivisione di pratiche che promuovono accessibilità, tutela e partecipazione;
- l'apprendimento tra pari e la riflessione professionale su situazioni complesse;
- lo sviluppo continuo delle conoscenze relative alla prevenzione della GBV e della violenza online tra i YPID;
- la costruzione di una comprensione condivisa degli approcci inclusivi nei diversi contesti professionali.

3. Raccomandazioni pratiche applicabili e strumenti

I seguenti metodi e strumenti possono supportare l'implementazione delle attività del WP3.

✓ **Strumenti per il Toolkit di prevenzione della GBV e della violenza online**

Il Toolkit può trarre beneficio da risorse pratiche che i professionisti possono usare



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

nel lavoro quotidiano, come:

- materiali di conoscenza e sensibilizzazione sulla GBV e sulla violenza online tra i YPID;
- checklist per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- suggerimenti per riconoscere le diverse forme di abuso (molestie online, manipolazione e sfruttamento);
- percorsi di risposta e strumenti di pianificazione del supporto;
- esempi di approcci comunicativi legati ai bisogni di supporto;
- scenari di casi che riflettono situazioni reali che i professionisti possono incontrare.

✓ **Strumenti per le attività di formazione professionale**

La formazione può essere rafforzata attraverso strumenti di apprendimento interattivi e orientati alla pratica, come:

- attività di apprendimento basate su casi;
- esercizi di role-play per rispondere a situazioni difficili;
- domande di riflessione per supportare i professionisti nell'esaminare la propria pratica;
- discussioni di gruppo sul bilanciamento tra sicurezza, autonomia e supporto per i YPID;
- esercizi pratici con le risorse del Toolkit.

✓ **Strumenti a supporto di una pratica professionale accessibile**

I professionisti possono trarre beneficio da strumenti che traducono le conoscenze in pratiche di supporto quotidiane, come:

- linee guida per una comunicazione accessibile;
- modelli di pianificazione del supporto centrati sulla persona;
- strumenti decisionali per la tutela;
- indicazioni sul coinvolgimento dei YPID nelle decisioni che riguardano la loro vita;
- risorse per supportare una partecipazione online più sicura.

✓ **Strumenti per la Rete di professionisti SAFE WORLD**

La Rete può essere supportata attraverso attività e strumenti per una collaborazione continua, come:



- una biblioteca condivisa di risorse online;
- formati di discussione e condivisione delle conoscenze;
- modelli per la raccolta di buone pratiche;
- sessioni di scambio tra pari;
- spazi collaborativi per discutere sfide emergenti e soluzioni.

4. Indicazioni e riflessione su accessibilità e inclusione

- Per indicazioni pratiche su linguaggio accessibile, presentazione delle informazioni e comunicazione, vedere l'Allegato 2.
- Per la riflessione su accessibilità e inclusione delle attività del WP3, vedere l'Allegato 4.

WP4: Apprendimento interattivo e strumenti di sicurezza digitale per i giovani con disabilità intellettive

1. Obiettivo di accessibilità e inclusione

Il WP4 mira a sviluppare e testare strumenti accessibili e interattivi di apprendimento e sicurezza digitale che aiutino i giovani con disabilità intellettive (YPID) a costruire le conoscenze, la sicurezza e le competenze pratiche necessarie per interazioni online e sociali sicure.

Attraverso materiali didattici gamificati, sessioni di formazione interattive e un Chatbot di supporto, il WP4 consente ai YPID di esplorare argomenti come il consenso, i confini personali, i rischi online e la ricerca di supporto in modi che tengono conto delle diverse preferenze di apprendimento.

Un approccio accessibile e inclusivo garantisce che questi strumenti e attività rispettino le abilità, le esperienze e le scelte dei YPID, promuovendo al contempo autonomia, autorappresentanza e una partecipazione più sicura negli ambienti digitali e sociali.

2. Considerare inclusione e accessibilità nelle attività del WP4

- ✓ Sviluppo di materiali didattici gamificati per interazioni online e sociali sicure

Lo sviluppo di mini-giochi basati su scenari offre l'opportunità di presentare argomenti complessi legati a relazioni, consenso e sicurezza online attraverso esempi pratici e apprendimento interattivo.

Nella creazione di materiali didattici digitali, può essere utile considerare se:



- gli scenari riflettono situazioni che i YPID possono incontrare nella vita quotidiana;
- il linguaggio, gli elementi visivi e le istruzioni sono comprensibili e adeguati ai diversi bisogni di apprendimento;
- le attività supportano il processo decisionale anziché limitarsi a verificare le conoscenze;
- gli esempi riconoscono sia i rischi sia gli aspetti positivi delle interazioni online e sociali.
- i materiali interattivi incoraggiano i YPID a esplorare situazioni possibili, esercitarsi nelle risposte e acquisire sicurezza nell'esprimere preferenze, stabilire confini e cercare supporto.

✓ Sessioni di formazione interattive con i YPID

La formazione offre ai YPID l'opportunità di testare i materiali didattici, esercitare le competenze e condividere riscontri.

Un ambiente di apprendimento inclusivo può essere supportato considerando:

- come vengono presentate e spiegate le informazioni;
- le opportunità di discussione, esercitazione e ripetizione;
- le preferenze comunicative e i bisogni di supporto;
- un ambiente sicuro per discutere argomenti sensibili come relazioni, abusi e rischi online.
- il coinvolgimento dei YPID nella sperimentazione e nella valutazione dei materiali per individuare barriere e idee di miglioramento.

✓ Sviluppo del Chatbot per il supporto e la segnalazione anonima

Il Chatbot rappresenta un'opportunità per fornire una risorsa digitale accessibile che supporti i YPID nel riconoscere i rischi, accedere alle informazioni e cercare aiuto.

Nello sviluppo del Chatbot, può essere utile considerare se:

- le informazioni sono presentate in modo chiaro e comprensibile;
- la navigazione e l'interazione sono semplici e prevedibili;
- gli elementi visivi e le icone supportano la comprensione;
- il linguaggio utilizzato è di supporto, rispettoso ed evita di creare paura o confusione;
- gli utenti sono indirizzati verso opzioni di supporto adeguate quando



necessario.

- ✓ Sperimentazione del Chatbot con YPID, professionisti e genitori/caregiver

La fase di sperimentazione offre l'opportunità di comprendere come il Chatbot funziona in contesti reali e risponde ai bisogni degli utenti.

I riscontri di YPID, professionisti e genitori/caregiver possono aiutare a valutare se:

- gli utenti comprendono le informazioni e le opzioni disponibili;
- l'interazione con il Chatbot risulta sicura e di supporto;
- il linguaggio, gli elementi visivi e le funzioni di segnalazione sono accessibili;
- ulteriori miglioramenti potrebbero rendere lo strumento più utile e facile da usare;
- il coinvolgimento dei YPID nella sperimentazione aiuta a garantire che il Chatbot rifletta le loro esperienze e preferenze.

3. Raccomandazioni pratiche applicabili e strumenti

I seguenti approcci e strumenti possono supportare l'implementazione delle attività del WP4.

- ✓ Strumenti per creare materiali didattici gamificati accessibili

Le risorse digitali possono trarre beneficio da strumenti che combinano accessibilità ed esperienze di apprendimento, come:

- mini-giochi basati su scenari che utilizzano situazioni quotidiane;
- storie visive ed esercizi di role-play;
- istruzioni semplici supportate da immagini o simboli;
- attività decisionali con possibili risposte;
- opportunità di ripetizione ed esercitazione;
- meccanismi di feedback accessibili che mostrano le conseguenze delle scelte.

- ✓ Strumenti per le sessioni di apprendimento interattive

Le attività formative con i YPID possono essere supportate da strumenti pratici e partecipativi, come:

- materiali didattici facili da comprendere;



- supporti visivi e ausili alla comunicazione;
- esercizi di role-play per esercitarsi nelle risposte;
- discussioni di gruppo con esempi concreti;
- metodi di valutazione visivi come scale, simboli o emoticon;
- attività di riflessione individuale adattate alle preferenze dei partecipanti.

✓ Strumenti per lo sviluppo di un Chatbot accessibile

Il Chatbot può trarre beneficio da caratteristiche di design che supportano l'accessibilità cognitiva e la facilità d'uso, come:

- contenuti in linguaggio semplice;
- navigazione chiara passo dopo passo;
- icone ed elementi visivi coerenti;
- messaggi brevi con un'idea alla volta;
- suggerimenti ed esempi di supporto;
- test con utenti YPID durante lo sviluppo.

✓ Strumenti per la sperimentazione e la raccolta di riscontri

Strumenti di feedback accessibili possono aiutare a cogliere le esperienze degli utenti, come:

- domande sì/no;
- scale di valutazione visive;
- feedback basati su emoticon;
- brevi interviste guidate;
- osservazione dell'interazione degli utenti con lo strumento;
- sessioni di feedback con YPID, professionisti e genitori/caregiver.

4. Indicazioni e riflessione su accessibilità e inclusione

- Per indicazioni pratiche su contenuti accessibili, visualizzazione, struttura, navigazione e contenuti digitali interattivi, vedere l'Allegato 2.
- Per una verifica rapida di accessibilità cognitiva e usabilità, vedere la checklist nell'Allegato 3.
- Per la riflessione su accessibilità e inclusione delle attività del WP4, vedere



l'Allegato 4.

WP5: Linee guida per genitori/caregiver: prevenire e rispondere ai rischi di GBV e violenza online

1. Obiettivo di accessibilità e inclusione

Il WP5 supporta i genitori e i caregiver dei giovani con disabilità intellettive (YPID) con informazioni accessibili, indicazioni pratiche e opportunità di riflessione sulla prevenzione e la risposta alla violenza di genere (GBV) e alla violenza online.

Attraverso la Guida al supporto e al rischio precoce, gli incontri di discussione e il Diario di riflessione per genitori/caregiver, il WP5 mira a rafforzare le conoscenze, la sicurezza e le competenze comunicative delle famiglie.

Le considerazioni su accessibilità e inclusione possono supportare approcci che bilanciano sicurezza e protezione con il rispetto dei diritti, dell'autonomia, delle scelte e della partecipazione dei YPID.

2. Considerazioni chiave su accessibilità e inclusione

✓ Guida al supporto e al rischio precoce per genitori/caregiver

La Guida fornisce a genitori e caregiver informazioni pratiche e strumenti per comprendere meglio i rischi legati alla GBV e alla violenza online e supportare i YPID nelle situazioni quotidiane.

Nello sviluppo della Guida, può essere utile considerare se:

- le informazioni sono presentate in modo chiaro, accessibile e pratico;
- gli esempi riflettono le diverse esperienze, abilità e situazioni di vita dei YPID;
- le indicazioni supportano una comunicazione aperta e la fiducia tra i YPID e le loro famiglie;
- i contenuti bilanciano la consapevolezza dei rischi con il rispetto per indipendenza, privacy e processo decisionale;
- i contenuti aiutano genitori e caregiver a riconoscere le preoccupazioni e a creare ambienti in cui i YPID si sentano a proprio agio nel fare domande, esprimere preoccupazioni e cercare aiuto.

✓ Incontri di discussione con genitori/caregiver



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Gli incontri offrono a genitori e caregiver l'opportunità di scambiare esperienze, discutere preoccupazioni ed esplorare approcci pratici alla consapevolezza sulla GBV e alla sicurezza digitale.

Gli approcci di discussione inclusivi possono considerare:

- la creazione di uno spazio rispettoso per condividere esperienze e domande;
- l'uso di un linguaggio chiaro e di esempi pratici tratti da situazioni quotidiane;
- l'affrontare le idee errate su disabilità, relazioni, sicurezza online e vulnerabilità;
- la riflessione su come gli approcci di comunicazione e supporto influenzano la sicurezza e l'autonomia dei YPID, individuando al contempo sfide condivise e strategie che supportano una partecipazione più sicura e indipendente.

✓ Diario di riflessione per genitori/caregiver

Il Diario di riflessione offre a genitori e caregiver l'opportunità di riflettere sugli argomenti trattati nella Guida e negli incontri e di applicare quanto appreso nelle interazioni quotidiane.

Nello sviluppo del Diario, può essere utile considerare se:

- gli spunti di riflessione incoraggiano una comunicazione positiva e la comprensione;
- le attività aiutano i genitori a riconoscere cambiamenti, preoccupazioni e opportunità di supporto;
- i contenuti mettono in discussione stereotipi e preconcetti su GBV, violenza online e disabilità;
- il Diario supporta il dialogo con i YPID anziché la sola osservazione da parte dei caregiver;
- la riflessione aiuta le famiglie a rafforzare le relazioni e ad adattare il supporto ai bisogni e alle preferenze individuali di ciascun giovane.

3. Raccomandazioni pratiche applicabili e strumenti

I seguenti approcci e strumenti possono supportare l'implementazione delle attività del WP5.

✓ Strumenti per la Guida al supporto e al rischio precoce

La Guida può trarre beneficio da metodi e strumenti che aiutano genitori e caregiver a comprendere i rischi e individuare strategie di supporto, come:



- schede informative accessibili sulla GBV e sulla violenza online;
- esempi di segnali di allarme precoci e situazioni preoccupanti;
- suggerimenti comunicativi per discutere argomenti sensibili con i YPID;
- indicazioni sulla sicurezza digitale e sulla privacy;
- modelli pratici di pianificazione del supporto;
- informazioni di contatto per emergenze e supporto.

✓ Strumenti per gli incontri di discussione con genitori/caregiver

Gli incontri possono essere rafforzati attraverso attività interattive che incoraggiano l'apprendimento e lo scambio, come:

- guide di discussione con domande pratiche;
- esempi di casi che riflettono situazioni quotidiane;
- attività "mito contro realtà" per affrontare le idee errate comuni;
- discussioni in piccoli gruppi e scambio tra pari;
- esercizi di riflessione sulle pratiche di comunicazione e supporto.

✓ Strumenti a supporto della comunicazione e della riflessione in famiglia

Genitori e caregiver possono trarre beneficio da strumenti che incoraggiano un dialogo e una riflessione continui come:

- spunti di conversazione per discutere di relazioni, confini ed esperienze online;
- domande di riflessione settimanali;
- momenti di confronto comunicativo tra genitori/caregiver e YPID;
- esempi di risposte di supporto in situazioni difficili;
- risorse che promuovono il processo decisionale e l'autorappresentanza.

✓ Strumenti per una condivisione delle informazioni accessibile e inclusiva

Gli strumenti informativi per le famiglie possono essere più utili se tengono conto dei livelli di esperienza, conoscenza e sicurezza, attraverso approcci come:

- spiegazioni in linguaggio semplice;
- esempi visivi ove opportuno;
- brevi sezioni pratiche incentrate su situazioni quotidiane;



- sintesi dei messaggi chiave;
- opportunità per le famiglie di fare domande e chiedere chiarimenti.

4. Indicazioni e riflessione su accessibilità e inclusione

- Per indicazioni pratiche su linguaggio chiaro e presentazione accessibile delle informazioni, vedere l'Allegato 2.
- Per la riflessione su accessibilità e inclusione delle attività del WP5, vedere l'Allegato 4.

WP6: Disseminazione, valorizzazione e sostenibilità

1. Obiettivo di accessibilità e inclusione

Il WP6 si concentra sul garantire che i risultati, le risorse e i messaggi di SAFE WORLD raggiungano i destinatari rilevanti e continuino a supportare la consapevolezza e l'azione oltre il periodo di progetto.

Attraverso le attività di disseminazione, i video, la piattaforma digitale, le campagne di sensibilizzazione, gli eventi di progetto e la strategia di sostenibilità, il WP6 promuove una comunicazione accessibile e inclusiva dei risultati del progetto.

Considerare accessibilità e inclusione all'interno del WP6 può rafforzare la partecipazione, la visibilità dei valori del progetto e garantire che le informazioni sulla prevenzione della GBV e della violenza online siano comprensibili, rispettose e rilevanti per destinatari diversi, inclusi YPID, professionisti, famiglie, organizzazioni e decisori.

2. Considerazioni chiave su accessibilità e inclusione

- ✓ Attività di disseminazione e valorizzazione

Le attività di disseminazione offrono opportunità per condividere le conoscenze, gli strumenti e i risultati di SAFE WORLD con i gruppi coinvolti nel supporto alla sicurezza e all'inclusione dei YPID.

Nella pianificazione delle attività di comunicazione, può essere utile considerare se:

- i messaggi sono comprensibili e rilevanti per i destinatari;



- la comunicazione riflette un approccio alla disabilità basato sui diritti e non stigmatizzante;
- i risultati del progetto riconoscono le esperienze e i contributi dei YPID;
- vengono utilizzati canali di comunicazione diversi per raggiungere gli stakeholder;
- la disseminazione raggiunge professionisti, organizzazioni, famiglie, comunità e giovani

✓ Identità visiva del progetto e piattaforma digitale

L'identità visiva e la piattaforma digitale sono punti di accesso chiave alle informazioni e alle risorse di SAFE WORLD.

La piattaforma digitale punterà all'accessibilità **WCAG 2.2 di livello AA**. Questo sarà raggiunto attraverso pratiche di progettazione e sviluppo accessibili, seguite da test di accessibilità. Le misure chiave includeranno la piena accessibilità da tastiera, alternative testuali per le immagini, etichette e messaggi di errore chiari per moduli e pulsanti, un contrasto cromatico sufficiente per il testo e gli elementi dell'interfaccia, e alternative accessibili per grafici e altri contenuti visivi che non si affidano al solo colore per trasmettere il significato.

Inoltre, la piattaforma e i materiali digitali saranno progettati per supportare **una navigazione chiara, informazioni strutturate e facili da comprendere e un accesso agevole ai contenuti rilevanti**. La piattaforma supporterà inoltre l'accesso continuato ai materiali, agli strumenti e alle informazioni di SAFE WORLD oltre la durata del progetto.

✓ Campagne di sensibilizzazione sui social network su GBV e violenza online

Le campagne di sensibilizzazione offrono opportunità per raggiungere un pubblico più ampio e promuovere la comprensione della prevenzione della GBV e della violenza online.

Gli approcci di comunicazione inclusivi possono considerare se:

- i messaggi promuovono empowerment, diritti e sicurezza anziché concentrarsi solo sulla vulnerabilità;
- vengono evitati gli stereotipi su disabilità, genere o relazioni;
- i YPID sono presentati come partecipanti attivi con diritti, preferenze e abilità;
- formati accessibili supportano la comprensione tra i diversi destinatari;
- i video e i contenuti per i social media utilizzano messaggi chiari e rispettosi,



collegati a situazioni di vita reale.

- ✓ Eventi di progetto nazionali e internazionali

Le conferenze di progetto e il simposio internazionale offrono opportunità per condividere risultati, scambiare esperienze e rafforzare la cooperazione tra gli stakeholder.

Gli approcci inclusivi agli eventi possono considerare se:

- le informazioni sono accessibili prima e durante gli eventi;
 - i gruppi di stakeholder hanno opportunità di partecipare;
 - i risultati del progetto e le risorse pratiche sono presentati con chiarezza;
 - i formati supportano l'interazione e lo scambio;
 - gli eventi promuovono la consapevolezza della partecipazione dei YPID alle discussioni e alle decisioni che riguardano la loro vita.
- ✓ Strategia di sostenibilità

La Strategia di sostenibilità offre l'opportunità di considerare come le conoscenze, gli strumenti e gli approcci di SAFE WORLD possano continuare a essere utilizzati oltre il periodo di progetto.

Un approccio inclusivo alla sostenibilità può considerare come:

- le risorse del progetto rimangono disponibili e comprensibili per gli utenti;
- le reti professionali e i partenariati continuano a condividere conoscenze;
- gli strumenti possono rispondere a contesti in evoluzione e bisogni emergenti;
- le prospettive e la partecipazione dei YPID continuano a essere riconosciute;
- i risultati del progetto diventano parte di pratiche, cooperazioni e attività di sensibilizzazione continuative.

3. Raccomandazioni pratiche applicabili e strumenti

I seguenti approcci e strumenti possono supportare l'implementazione delle attività del WP6.

- ✓ Strumenti per una disseminazione accessibile

I materiali di comunicazione possono trarre beneficio da metodi e strumenti che rendono le informazioni più facili da comprendere e utilizzare come:



- sintesi in linguaggio semplice dei risultati del progetto;
 - versioni accessibili delle pubblicazioni chiave;
 - materiali visivi che spiegano i messaggi del progetto;
 - modelli chiari per presentazioni e pubblicazioni;
 - linee guida di comunicazione che promuovono un linguaggio rispettoso e inclusivo.
- ✓ Strumenti per una piattaforma digitale accessibile

La piattaforma SAFE WORLD può trarre beneficio da strumenti di progettazione e contenuto che supportano gli utenti, come:

- una struttura dei contenuti e una navigazione chiare;
- formati di documento accessibili;
- titoli descrittivi e layout coerenti;
- sezioni facili da trovare per i destinatari;
- risorse disponibili nelle lingue rilevanti.

- ✓ Strumenti per campagne di sensibilizzazione inclusive

Le campagne sui social media possono essere rafforzate attraverso un'attenta pianificazione di strumenti e formati, come:

- modelli per lo sviluppo dei messaggi;
- approcci narrativi inclusivi;
- formati video accessibili;
- script rivisti da prospettive diverse;
- esempi basati su situazioni quotidiane anziché su stereotipi.

- ✓ Strumenti per eventi inclusivi e pianificazione della sostenibilità

Gli eventi e le attività di sostenibilità possono trarre beneficio da strumenti pratici di pianificazione, come:

- checklist per eventi accessibili;
- moduli di feedback per i partecipanti adattati ai destinatari;
- piani di coinvolgimento degli stakeholder;
- roadmap di sostenibilità;
- indicatori per monitorare l'uso continuativo delle risorse del progetto.

4. Indicazioni e riflessione su accessibilità e inclusione



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

- Le domande di riflessione per rivedere l'accessibilità e l'inclusione delle attività dei WP sono fornite nell'Allegato 1.
- Per indicazioni pratiche su contenuti digitali accessibili, struttura, navigazione e design visivo, vedere l'Allegato 2.
- Per una verifica rapida di accessibilità cognitiva e usabilità prima della sperimentazione o della disseminazione, vedere la checklist nell'Allegato 3.
- Per la riflessione su accessibilità e inclusione delle attività del WP6, vedere l'Allegato 4.

4. Conclusione

La Guida all'inclusione e all'accessibilità fornisce un riferimento pratico per integrare accessibilità, inclusione e partecipazione significativa in tutto il progetto SAFE WORLD. Le sue raccomandazioni sono intese a supportare la riflessione, la collaborazione e il miglioramento continuo nelle diverse attività e nei diversi contesti. Considerando l'accessibilità fin dall'inizio e coinvolgendo in modo significativo YPID, famiglie e professionisti, i partner possono contribuire ad ambienti e risultati di progetto più sicuri, più accessibili, inclusivi e in grado di rispondere a bisogni diversi.

Riferimenti bibliografici

1. A general approach to cognitive accessibility. (2025). https://accessible-eu-centre.ec.europa.eu/general-approach-cognitive-accessibility_en
2. Charter of Fundamental Rights of the European Union. (2000). https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_en.pdf
3. Committee on the Rights of Persons with Disabilities. (2014). *General Comment No. 2: Article 9—Accessibility*. United Nations. <https://www.ohchr.org/en/documents/general-comments-and-recommendations/general-comment-no-2-article-9-accessibility-0>
4. Making Content Usable for People with Cognitive and Learning Disabilities. (2021). <https://www.w3.org/TR/2021/NOTE-coga-usable-20210429/>
5. United Nations. (2006). Convention on the Rights of Persons with Disabilities. <https://www.ohchr.org/en/instruments-mechanisms/instruments/convention-rights-persons-disabilities>
6. Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.2, W3C Recommendation 12 December 2024, <https://www.w3.org/TR/WCAG22>



Project number	101254646
Project name	Empowering Young People with Intellectual Disabilities against Gender-Based and Cyber Violence
Project acronym	SAFE WORLD
Call	CERV-2025-DAPHNE
Topic	Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children
Type of action	CERV Lump Sum
Granting authority	European Commission, Directorate-General for Justice and Consumers
Project starting date	1 March 2026
Project end date	28 February 2028
Project duration	24 months

Milestone code & title	
Work package code & title	
Date of delivery	
Version	
History of changes	





Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Allegato 1

**Potenziabili barriere cognitive e di
accessibilità negli ambienti digitali**

Versione 1, Agosto 2026

Autore: Maria's World Foundation

Riconoscere le potenziali barriere

Le persone con disabilità intellettive hanno abilità, preferenze comunicative, esperienze e livelli di esperienza digitale diversi. Un ambiente digitale facile da usare per una persona può quindi creare barriere per un'altra.¹

Le potenziali barriere cognitive e di accessibilità possono derivare dal modo in cui le informazioni sono scritte, organizzate, presentate o navigate. Possono includere:

- **Linguaggio complesso** – parole poco familiari, frasi lunghe o grammaticalmente complesse, concetti astratti, doppie negazioni o informazioni che richiedono interpretazione.
- **Sovraccarico di informazioni** – grandi quantità di testo, troppe opzioni o molteplici elementi in competizione possono rendere difficile individuare ed elaborare le informazioni più rilevanti.
- **Struttura poco chiara** – contenuti mal organizzati, titoli poco chiari o layout incoerenti possono rendere difficile comprendere le relazioni tra le informazioni o individuare contenuti specifici.
- **Elevate richieste di memoria** – i compiti possono diventare più difficili quando gli utenti devono ricordare informazioni presentate in una schermata precedente o seguire più istruzioni contemporaneamente.
- **Navigazione poco chiara** – menu poco familiari, link ambigui, cambiamenti inattesi o sequenze complesse di azioni possono creare barriere alla navigazione autonoma.
- **Simboli visivi poco familiari** – icone o convenzioni visive possono non essere facilmente comprensibili senza testo di supporto o spiegazioni.
- **Distrazioni e interruzioni** – animazioni eccessive, pop-up, movimenti o contenuti che cambiano automaticamente possono interferire con l'attenzione e la concentrazione.
- **Moduli complessi e correzione degli errori** – moduli che richiedono più passaggi, informazioni precise o una difficile correzione degli errori possono creare barriere al completamento di un compito.

¹ Making Content Usable for People with Cognitive and Learning Disabilities.(2021).
<https://www.w3.org/TR/2021/NOTE-coga-usable-20210429/>

- **Informazioni in un unico formato** – informazioni presentate solo tramite testo, audio o contenuti visivi possono non rispondere ai bisogni o alle preferenze di tutti gli utenti.
- **Limitate opportunità di supporto** – alcuni utenti possono trarre beneficio da esempi, spiegazioni, indicazioni o da una modalità accessibile per richiedere assistenza.

Queste potenziali barriere non riguardano allo stesso modo tutte le persone con disabilità intellettive. Le abilità individuali, le esperienze, le preferenze comunicative e i bisogni di supporto possono influenzare il modo in cui una persona vive e utilizza un ambiente digitale.



Project number	101254646
Project name	Empowering Young People with Intellectual Disabilities against Gender-Based and Cyber Violence
Project acronym	SAFE WORLD
Call	CERV-2025-DAPHNE
Topic	Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children
Type of action	CERV Lump Sum
Granting authority	European Commission, Directorate-General for Justice and Consumers
Project starting date	1 March 2026
Project end date	28 February 2028
Project duration	24 months

Milestone code & title	
Work package code & title	
Date of delivery	
Version	
History of changes	





Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Allegato 2

**Contenuti e design digitali accessibili:
indicazioni pratiche**

Versione 1, Agosto 2026

Autore: Maria's World Foundation



Ridurre le potenziali barriere attraverso il design

I contenuti digitali accessibili possono ridurre le potenziali barriere cognitive e di accessibilità rendendo le informazioni più facili da comprendere, navigare e utilizzare. Le seguenti considerazioni pratiche possono supportare lo sviluppo dei siti web SAFE WORLD, dei materiali didattici digitali, dei mini-giochi, dei contenuti del Chatbot e di altre risorse online.¹

1. Linguaggio e presentazione delle informazioni

Usare un linguaggio chiaro e concreto

- Usare parole familiari e adatte al pubblico di riferimento, ove possibile.
- Mantenere le frasi relativamente brevi e centrate su un'unica idea principale.
- Iniziare sempre una nuova frase su una nuova riga.
- Evitare termini tecnici non necessari, espressioni astratte e strutture grammaticali complesse. Se si utilizzano tali termini, spiegarli subito dopo su una nuova riga.
- Usare un linguaggio diretto e privo di ambiguità per le istruzioni.
- Spiegare parole, concetti o abbreviazioni poco familiari.
- Evitare di richiedere agli utenti di dedurre informazioni importanti.

Rendere le informazioni gestibili

- All'inizio del documento spiegare brevemente che cosa contiene il documento e perché viene spiegato.
- Suddividere i testi più lunghi in sezioni brevi.
- Usare titoli significativi, elenchi puntati e paragrafi brevi.
- Fornire sintesi per le informazioni più lunghe o più complesse.
- Evitare informazioni non necessarie e un numero eccessivo di scelte.

Rendere le istruzioni attuabili

¹ Making Content Usable for People with Cognitive and Learning Disabilities.(2021).
<https://www.w3.org/TR/2021/NOTE-coga-usable-20210429/>

- Presentare le istruzioni in una sequenza logica.
- Separare i singoli passaggi.
- Indicare chiaramente che cosa deve fare l'utente.
- Usare esempi o dimostrazioni quando possono supportare la comprensione.
- Evitare istruzioni che richiedono agli utenti di ricordare più informazioni contemporaneamente.

Offrire modi diversi per comprendere le informazioni

Ove opportuno, combinare:

- testi brevi;
- immagini o fotografie significative;
- icone o simboli familiari;
- audio;
- video;
- esempi e dimostrazioni.

Fornire le informazioni in più di un formato può supportare diverse preferenze comunicative e di apprendimento e può ridurre le potenziali barriere cognitive e di accessibilità.

2. Struttura e navigazione

Una struttura chiara e prevedibile può ridurre lo sforzo cognitivo necessario per comprendere i contenuti digitali e navigare tra le diverse parti di un sito web o di uno strumento digitale.

Struttura

- Dare a ogni pagina o sezione un titolo chiaro e significativo.
- Organizzare le informazioni in sezioni logiche e riconoscibili.
- Usare i titoli in modo coerente per mostrare le relazioni tra i diversi livelli di informazione.
- Raggruppare insieme informazioni e azioni correlate.
- Usare la spaziatura e altri riferimenti visivi per distinguere le diverse sezioni.
- Rendere facilmente identificabili le informazioni e le azioni importanti.
- Mantenere i tipi di informazione simili in posizioni coerenti.

Navigazione



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

- Usare modelli di navigazione familiari e coerenti.
- Usare etichette chiare e significative per menu, pulsanti e link.
- Mantenere la navigazione prevedibile in tutto l'ambiente digitale.
- Ove opportuno, indicare la posizione o il passaggio in cui si trova l'utente.
- Rendere facile tornare a una pagina o a un passaggio precedente.
- Evitare cambiamenti inattesi di contesto o funzionalità.
- Evitare passaggi di navigazione non necessari.
- Fornire una funzione di ricerca quando la quantità di contenuti la rende utile.

Ridurre le richieste di memoria

Ove possibile, gli utenti non dovrebbero dover ricordare informazioni presenti in una schermata per completare un compito in un'altra schermata.

Le informazioni rilevanti possono rimanere visibili o essere rese facilmente accessibili. I materiali didattici più lunghi possono essere suddivisi in sezioni chiaramente etichettate, consentendo agli utenti di fermarsi, tornare indietro e continuare senza perdere il punto in cui si trovavano.

3. Visualizzazione e design

Il design visivo può supportare l'orientamento, la comprensione e l'uso autonomo. Allo stesso tempo, la complessità visiva può creare potenziali barriere cognitive o di accessibilità.

Usare i riferimenti visivi in modo mirato

- Usare icone e simboli familiari quando forniscono un supporto significativo.
- Assicurarsi che le icone abbiano un significato chiaro e coerente.
- Collocare i riferimenti visivi vicino all'informazione o all'azione che rappresentano.
- Usare i riferimenti visivi in modo coerente per funzioni simili.
- Fornire un testo accanto alle icone quando il loro significato può non essere immediatamente chiaro.
- Non affidarsi al solo colore per comunicare informazioni importanti.

Creare una chiara gerarchia visiva

- Rendere i titoli visivamente distinti dal corpo del testo.
- Usare stili coerenti per titoli, pulsanti, link e altri controlli.



- Usare dimensioni, spaziatura e posizionamento per mostrare le relazioni tra gli elementi.
- Distinguere chiaramente le diverse sezioni di una pagina.
- Rendere le azioni importanti visivamente identificabili.

Ridurre la complessità visiva

- Fornire uno spazio sufficiente tra sezioni, paragrafi e singoli elementi.
- Evitare pagine affollate con testi, immagini, icone o controlli eccessivi.
- Limitare gli elementi decorativi che non contribuiscono alla comprensione.
- Evitare animazioni e movimenti non necessari.
- Assicurarci che le informazioni importanti non siano oscurate da sfondi o elementi decorativi.

Mantenere la coerenza

Gli elementi con la stessa funzione possono utilizzare lo stesso aspetto visivo e lo stesso modello di interazione in tutto l'ambiente digitale. La coerenza può ridurre la necessità di apprendere nuovi modelli e supportare un uso più autonomo.

4. Media digitali e contenuti interattivi

Video, animazioni, materiali audio e attività interattive possono supportare il coinvolgimento e l'apprendimento. Tuttavia, possono anche creare potenziali barriere cognitive o di accessibilità se gli utenti non riescono a comprenderli, controllarli o navigarli facilmente.

Nello sviluppo dei materiali didattici digitali SAFE WORLD:

- Suddividere i media più lunghi in sezioni brevi e significative.
- Dare a ogni sezione un titolo chiaro e descrittivo.
- Fornire una navigazione semplice tra le sezioni.
- Consentire agli utenti di mettere in pausa, interrompere, riprodurre di nuovo e continuare i contenuti.
- Evitare suoni di sottofondo, movimenti e distrazioni visive non necessari.
- Usare un linguaggio chiaro e comprensibile nell'audio e nei video.
- Usare informazioni visive quando supportano la comprensione.
- Fornire trascrizioni, sottotitoli o altre alternative testuali ove opportuno.
- Rendere le informazioni importanti disponibili in più di un formato, ove possibile.



- Mantenere le attività interattive concentrate su un'unica attività chiara alla volta.
- Evitare di richiedere agli utenti di ricordare informazioni presentate diverse schermate prima.
- Usare controlli familiari e chiaramente etichettati come **Riproduci, Pausa, Indietro, Avanti e Aiuto**.
- Mantenere i controlli in posizioni e presentazioni coerenti.

Per i mini-giochi basati su scenari e gli altri strumenti interattivi SAFE WORLD, le attività possono fornire un riscontro chiaro dopo la scelta dell'utente, spiegare che cosa succede dopo e consentire agli utenti di tornare a un passaggio precedente quando opportuno.

Il livello e il tipo di supporto possono essere adattati in base ai bisogni individuali, all'esperienza e alle preferenze degli utenti.

Promemoria pratico

Queste raccomandazioni sono intese a supportare un design inclusivo e centrato sull'utente. Esse integrano, senza sostituirli, gli standard di accessibilità applicabili (come le WCAG 2.2. Web Content Accessibility Guidelines)² e i test con gli utenti.

² Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.2, W3C Recommendation 12 December 2024, <https://www.w3.org/TR/WCAG22>



Project number	101254646
Project name	Empowering Young People with Intellectual Disabilities against Gender-Based and Cyber Violence
Project acronym	SAFE WORLD
Call	CERV-2025-DAPHNE
Topic	Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children
Type of action	CERV Lump Sum
Granting authority	European Commission, Directorate-General for Justice and Consumers
Project starting date	1 March 2026
Project end date	28 February 2028
Project duration	24 months

Milestone code & title	
Work package code & title	
Date of delivery	
Version	
History of changes	





Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Allegato 3

**Verifica rapida di accessibilità cognitiva e
usabilità per i contenuti digitali**

Versione 1, Agosto 2026

Autore: Maria's World Foundation

Rivedere e migliorare le risorse digitali

Questa checklist è intesa come strumento pratico di riflessione durante lo sviluppo, la revisione o la sperimentazione dei contenuti e degli strumenti digitali SAFE WORLD. Si concentra sulle potenziali barriere cognitive e di accessibilità e integra, senza sostituirli, i test formali di accessibilità.¹

Contenuti

- ☐ Il messaggio principale è chiaro fin dall'inizio?
- ☐ Il linguaggio è comprensibile per gli utenti a cui è destinato?
- ☐ Le parole e i concetti poco familiari sono spiegati?
- ☐ Le informazioni non necessarie sono state rimosse o ridotte?
- ☐ Le istruzioni sono presentate in passaggi gestibili?
- ☐ I punti importanti sono comunicati in modo esplicito?

Struttura

- ☐ Ogni pagina o sezione ha un titolo chiaro?
- ☐ Le informazioni sono organizzate in sezioni logiche?
- ☐ Gli elementi correlati sono raggruppati insieme?
- ☐ La struttura è coerente tra le pagine o le attività?
- ☐ Gli utenti possono identificare facilmente quali informazioni sono più importanti?

¹ Making Content Usable for People with Cognitive and Learning Disabilities.(2021).
<https://www.w3.org/TR/2021/NOTE-coga-usable-20210429/>

Visualizzazione e design

- ☐ C'è uno spazio sufficiente tra le sezioni e gli elementi?
- ☐ Gli elementi importanti sono visivamente facili da identificare?
- ☐ Le icone e i simboli sono significativi e usati in modo coerente?
- ☐ Il disordine visivo non necessario è limitato?
- ☐ Le animazioni, i movimenti e le altre potenziali distrazioni sono limitati?
- ☐ Le informazioni importanti sono comunicate senza affidarsi al solo colore?

Navigazione

- ☐ Gli utenti possono capire dove si trovano?
- ☐ Possono identificare che cosa possono fare dopo?
- ☐ Possono tornare facilmente a un passaggio precedente?
- ☐ I menu, i pulsanti e i link sono etichettati chiaramente?
- ☐ I modelli di navigazione sono coerenti e prevedibili?
- ☐ Gli utenti possono completare i compiti senza affidarsi inutilmente alla memoria?

Media e interazione

- ☐ Gli utenti possono mettere in pausa, interrompere, riprodurre di nuovo e navigare i media?
- ☐ I contenuti più lunghi sono suddivisi in sezioni significative?
- ☐ Gli elementi audio, visivi e testuali sono comprensibili?



- ☐ Sono forniti formati alternativi ove opportuno?
- ☐ Ogni attività interattiva ha uno scopo chiaro e un numero gestibile di azioni?
- ☐ Viene fornito un riscontro quando gli utenti fanno una scelta o completano un'azione?

Coinvolgimento degli utenti

- ☐ La risorsa è stata testata con persone con disabilità intellettive e/o con self-advocate pertinenti?
- ☐ Gli utenti sono stati in grado di spiegare che cosa hanno capito e che cosa hanno trovato difficile?
- ☐ Sono state considerate le diverse esperienze e preferenze degli utenti?
- ☐ Le osservazioni degli utenti sono state utilizzate per migliorare la risorsa?

Come usare la checklist

La checklist può essere utilizzata durante lo sviluppo, la revisione interna o la sperimentazione. Una risposta "No" non indica necessariamente una non conformità o un fallimento. Può invece individuare un'opportunità per esplorare se una potenziale barriera possa essere ridotta o se un approccio progettuale alternativo possa supportare meglio gli utenti.

La checklist non è intesa a sostituire la valutazione di conformità alle WCAG, i test tecnici di accessibilità o i test con gli utenti. Fornisce una prospettiva aggiuntiva di **accessibilità cognitiva e usabilità**, particolarmente rilevante per le risorse digitali sviluppate per i YPID.



Project number	101254646
Project name	Empowering Young People with Intellectual Disabilities against Gender-Based and Cyber Violence
Project acronym	SAFE WORLD
Call	CERV-2025-DAPHNE
Topic	Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children
Type of action	CERV Lump Sum
Granting authority	European Commission, Directorate-General for Justice and Consumers
Project starting date	1 March 2026
Project end date	28 February 2028
Project duration	24 months

Milestone code & title	
Work package code & title	
Date of delivery	
Version	
History of changes	





Allegato 4

**Domande di riflessione per i Work Package
di SAFE WORLD**

Versione 1, Agosto 2026

Autore: Maria's World Foundation

Riflettere sull'implementazione

WP1: Gestione del progetto, inclusi gestione dei rischi e reporting

Domande di riflessione su accessibilità e inclusione	✓
L'accessibilità e l'inclusione sono state considerate durante la pianificazione e il coordinamento del progetto?	☐
I documenti di progetto sono condivisi in formati digitali accessibili ogni volta che è possibile?	☐
Le riunioni del consorzio offrono opportunità di partecipazione e discussione eque?	☐
Le questioni di accessibilità delle attività e degli eventi del progetto sono discusse regolarmente nell'ambito della gestione del progetto e dell'assicurazione della qualità?	☐
Le difficoltà e le buone pratiche sono documentate per supportare il miglioramento continuo?	☐

WP2: Framework a tre pilastri – Costruire un approccio unitario alla prevenzione della violenza di genere e della violenza online

Domande di riflessione su accessibilità e inclusione	✓
Le esperienze e le prospettive dei YPID sono riflesse nel processo di valutazione e di sviluppo del framework?	☐
I focus group e le discussioni con gli stakeholder consentono una partecipazione significativa di tutti i gruppi target?	☐
Il Framework affronta la tutela e i diritti dei YPID?	☐
Le raccomandazioni sono adattabili ai contesti e alle risorse nazionali?	☐
Sono disponibili strumenti pratici per supportare i professionisti e le famiglie?	☐



WP3: Rafforzamento delle capacità dei professionisti per prevenire e affrontare la violenza di genere e la violenza online tra i giovani con disabilità intellettive

Domande di riflessione su accessibilità e inclusione	✓
Il Toolkit supporta i professionisti nel riconoscere sia i rischi sia i punti di forza dei YPID?	☐
Gli approcci di prevenzione e risposta rispettano i diritti, l'autonomia e la partecipazione dei YPID?	☐
Le attività formative combinano lo sviluppo delle conoscenze con l'applicazione pratica?	☐
Le indicazioni per i professionisti considerano i bisogni di comunicazione, apprendimento e supporto dei YPID?	☐
Gli esempi e gli strumenti riflettono sia gli ambienti online sia quelli offline?	☐
La Rete SAFE WORLD supporta uno scambio continuo di pratiche inclusive tra i professionisti?	☐
I professionisti riflettono su come i loro approcci affrontano la sicurezza e la partecipazione dei YPID?	☐

WP4: Apprendimento interattivo e strumenti di sicurezza digitale per i giovani con disabilità intellettive

Domande di riflessione su accessibilità e inclusione	✓
I materiali didattici riflettono situazioni ed esperienze rilevanti per i YPID?	☐
Le attività supportano il processo decisionale, l'espressione di sé e l'autorappresentanza?	☐
I YPID sono coinvolti nella sperimentazione e nel miglioramento dei materiali e degli strumenti digitali?	☐
Il Chatbot fornisce informazioni chiare, di supporto e accessibili?	☐
Gli utenti sono indirizzati verso un supporto adeguato quando individuano rischi o hanno bisogno di aiuto?	☐
Gli strumenti sviluppati promuovono sia la sicurezza sia l'autonomia dei YPID?	☐

WP5: Linee guida per genitori/caregiver: prevenire e rispondere ai rischi di violenza di genere e violenza online

Domande di riflessione su accessibilità e inclusione	✓
Le informazioni per genitori/caregiver sono chiare, pratiche e accessibili?	☐
La Guida bilancia la sicurezza con l'autonomia e la partecipazione dei YPID?	☐
Gli incontri supportano la condivisione di esperienze e la riflessione sugli approcci di supporto?	☐
Vengono affrontati i miti e i preconcetti comuni su violenza di genere, violenza online e disabilità?	☐
Il Diario di riflessione incoraggia la comunicazione e la comprensione tra genitori/caregiver e YPID?	☐
Le risorse aiutano i genitori/caregiver come partner nella prevenzione rispettando i diritti dei YPID?	☐

WP6: Disseminazione, valorizzazione e sostenibilità

Domande di riflessione	✓
I messaggi del progetto sono chiari, rispettosi e comprensibili per i diversi destinatari?	☐
I materiali di disseminazione riflettono i diritti, le abilità e i contributi dei YPID?	☐
Le risorse digitali sono accessibili e facili da usare?	☐
Le campagne di sensibilizzazione evitano gli stereotipi e promuovono l'empowerment e l'inclusione?	☐
Gli eventi supportano la partecipazione di stakeholder diversi?	☐
I risultati e gli strumenti del progetto sono disponibili per un uso continuativo oltre il periodo di progetto?	☐



La strategia di sostenibilità supporta la continuazione degli approcci inclusivi e delle prospettive dei YPID?

☐



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Project number	101254646
Project name	Empowering Young People with Intellectual Disabilities against Gender-Based and Cyber Violence
Project acronym	SAFE WORLD
Call	CERV-2025-DAPHNE
Topic	Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children
Type of action	CERV Lump Sum
Granting authority	European Commission, Directorate-General for Justice and Consumers
Project starting date	1 March 2026
Project end date	28 February 2028
Project duration	24 months

Milestone code & title	
Work package code & title	
Date of delivery	
Version	
History of changes	





Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission (DG JUST). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.